

TAVOLO TEMATICO “AGRICOLTURA”

Il tavolo relativo alla tematica dell' “AGRICOLTURA” si è svolto ad Olbia il 27/05/2011, nella sede della Provincia di Olbia Tempio dalle ore 10:00 alle ore 13.30.

Il tavolo è stato condotto secondo una metodologia partecipata di interazione attraverso l'intervento ed il confronto di tutti i singoli soggetti partecipanti al Tavolo, e basato su un ragionamento che avesse come fulcro 4 temi principali riguardanti il tema in oggetto: Fattori critici, Obiettivi di sviluppo, Idee/Progetti, Attori da coinvolgere.

Per rispondere alle criticità e nel contempo cogliere le potenzialità espresse dal sistema, nonché a fronte delle politiche/azioni già individuate dai piani e programmi inerenti il tema ad oggi vigenti nella Provincia di Olbia-Tempio, sono state individuate all'interno del Piano Strategico Provinciale le seguenti politiche prioritarie d'intervento:

- ✓ **azioni a supporto della qualità e riconoscibilità dei prodotti locali** incentivando l'adozione di certificazioni di qualità e valorizzandone nel contempo le tipicità;
- ✓ **la definizione di un sistema di incentivi e coordinamento per filiere intersettoriali a Km 0** che consente specificatamente di valorizzare le produzioni locali recuperando nel contempo il legame con le proprie origini ed esaltando gusti, sapori tipici e tradizioni gastronomiche. In questa ottica adottare un approccio intersettoriale permette di rafforzare ulteriormente gli effetti positivi del contenimento dei prezzi, garantisce maggiori garanzie di freschezza e genuinità dei prodotti, riduce l'impatto ambientale per la quasi assenza di trasporto e di passaggio;
- ✓ **azioni in favore della multifunzionalità dell'azienda agricola** al fine di rendere il settore maggiormente multifunzionale incentivando la cooperazione con il comparto turistico e agroalimentare ed aumentare la redditività dell'attività agricola e zootecnica.

Il tavolo ha avuto l'obiettivo quindi di approfondire le tematiche sopracitate, stimolando lo scambio ed il confronto tra i diversi soggetti coinvolti al fine sia di garantire una condivisa realizzazione degli interventi sia per suggerire soluzioni specifiche alle criticità del comparto. L'obiettivo principale del tavolo è stato quello di incentivare una logica di cooperazione tra gli operatori sia a livello settoriale che intersettoriale (es.: attivazione di logiche di multifunzionalità nelle aziende agricole) ed in particolare di valorizzare le produzioni locali tramite politiche orientate al supporto della qualità e della riconoscibilità delle stesse.

A seguito delle consultazioni sono emersi i seguenti risultati che possono essere così sintetizzati:

Fattori critici

- Infrastrutture carenti
- Poca visibilità delle eccellenze agricole
- Commercializzazione esterna
- Pochi galluresi
- Stazzo come elemento unico (stazzo-ovile)

Obiettivi di sviluppo

- Rendere redditizia la certificazione
- Valorizzazione turistica
- Aggregazione imprenditori per azioni comuni
- Filiera corta
- Partire dal prodotto
- Recupero culture abbandonate
- Politica urbanistica per attivare/facilitare le relazioni agro-urbe
- Ripopolamento territori rurali
- Politiche di rientro – Appetibilità Territori

Progetti

- Campagna amica (di CIA e ConfAgr)
- Campagna emozionale vino
- Sistema mercati locali – corner shop virtual
- LAORE: Albo fornitori per agriturismi
- Censimento funzionale degli stazzi
- Azioni di co-marketing tra le imprese agricole e le imprese turistiche

Attori Chiave

- Comuni
- Provincia

Dalla riorganizzazione delle informazioni emerse durante la discussione, sistematizzate nell'elenco precedente, sono risultate le seguenti potenziali azioni di sistema:

- Marketing per la valorizzazione delle produzioni vitivinicole:** l'obiettivo della valorizzazione delle produzioni locali mediante l'individuazione di politiche orientate al supporto della qualità e della riconoscibilità del prodotto può essere raggiunto e perseguito attraverso l'organizzazione di una attenta attività di marketing territoriale al fine garantire in maniera congiunta e coordinata sia la commercializzazione e sia la valorizzazione della tipicità delle produzioni territoriali di qualità. Nel caso specifico del vino gallurese, questo sta diventando sempre più riconoscibile sui mercati nazionali ed internazionali ed in quest'ottica quindi s'inseriscono le promozione delle attività di marketing e di comunicazione al fine di incentivare e garantire una sua sempre maggiore riconoscibilità e valorizzazione non solo locale ma soprattutto nazionale ed internazionale.
- Promozione della filiera corta:** questo particolare tipo di commercio che permette ai consumatori di acquistare generi alimentari direttamente dai produttori; mettendo in primo piano il rapporto diretto fra chi produce e chi consuma permette la realizzazione sia di importanti vantaggi di tipo socio-economici sia di vantaggi in termini di riduzione di impatto ambientale. Il ricorso a forme di Green Economy rappresenta infatti uno degli obiettivi qualificanti dell'azione della Provincia di Olbia-Tempio. La definizione di un sistema per filiere intersettoriali a Km 0, infatti, determina la riduzione dei passaggi del sistema di distribuzione tradizionale quali il confezionamento, l'imballaggio e il trasporto, procedure che comportano inquinamento e sovrapprezzo; favorisce l'opportunità di un confronto diretto con il produttore che riesce a vendere prodotti unici e biologici ed infine rafforza il legame con il territorio, garantendo il rispetto ambientale e promuovendo la qualità e la tipicità dei prodotti.
- Inserimento delle produzioni tipiche nei circuiti di offerta turistica (alberghiero-ristorativa):** la valorizzazione delle produzioni locali deve necessariamente essere supportata da una gestione uniforme e coordinata delle politiche turistiche. L'inserimento delle produzioni locali nei circuiti dell'offerta turistica determina un sempre maggiore coinvolgimento attivo di tutti gli operatori economici e turistici alla creazione e promozione del prodotto turistico locale. In particolare si fa riferimento alle strutture ricettive, alberghi, ristoranti tipici, enoteche, negozi di artigiani etc.
- Adozione di sistemi di certificazione per l'ampliamento del mercato:** la crescente globalizzazione dei mercati e la crescente concorrenza a livello sia internazionale sia nazionale dei mercati determina la necessità di individuare certificazioni di qualità dei prodotti al fine non solo di essere riconoscibile sul mercato globale ma soprattutto di estendere i confini della loro commercializzazione.
- Miglioramento delle infrastrutture (idriche, energetiche e di accesso) per l'agricoltura:** l'inadeguatezza infrastrutturale del settore agricolo sia per quanto riguarda il rifornimento idrico ed energetico sia per quanto riguarda la carenza delle infrastrutture di accesso all'acqua determina la necessità di individuare azioni di miglioramento e potenziamento di tutte le infrastrutture del comparto per garantire una maggiore efficienza del settore e una riduzione dei costi.
- Recupero funzionale degli stazzi:** il recupero degli stazzi, quali insediamenti rurali tipici della Gallura e fortemente identitari del territorio, è finalizzato ad una loro rifunzionalizzazione in un ottica di una loro maggiore riconoscibilità e valorizzazione. L'obiettivo è quello di creare un circuito degli stazzi all'interno del quale creare veri e propri percorsi culturali, ad esempio, attraverso la creazione, al loro interno, di musei, fattorie didattiche, centri di ricerca culturale, promozione delle produzioni tipiche.

